

CONTO ECONOMICO 1996**ENTRATE**

Parte I - Entrate correnti		12.425.776.385	
Parte II - Componenti che non danno luogo a mov.finanziari:			
A - Entrate da prec.esercizi	125.313.081		
B - Prod.e movimenti interni	189.246.686		
D - Variazioni patrim.straord.	<u>267.109.184</u>		
		581.668.951	
Totale entrate			13.007.445.336

USCITE

Parte I - Uscite correnti		11.999.147.396	
Parte II - Componenti che non danno luogo a mov.finanziari:			
B - Prod.e movimenti interni	862.350		
D - Ammortamenti	663.189.313		
F - Accanton.oneri presunti	280.827.137		
G - Accanton.fondo anzianità	862.891.532		
H - Variazioni patrim.straord.	<u>22.637.777</u>		
		1.830.408.109	
Totale uscite			13.829.555.505

Disavanzo economico 1996		822.110.169
---------------------------------	--	--------------------

e.-conto patrimoniale

Dalla tabella che segue, che concorda con il conto economico, emerge una riduzione dell'attivo patrimoniale in corrispondenza del disavanzo economico. Come negli anni passati le poste attive sono costituite prevalentemente da crediti vantati verso il Ministero delle risorse agricole ed Istituzioni pubbliche, dal valore della sede e dei ripristini, dal valore delle immobilizzazioni tecniche e dalla polizza INA a garanzia del fondo di quiescenza del personale. Le passività sono, invece, rappresentate da residui passivi, dal fondo per indennità di quiescenza al personale, dal fondo di ammortamento della sede (3%), dall'ammortamento delle apparecchiature scientifiche, mobili, macchine per ufficio ed automezzi, calcolato secondo i coefficienti fissati dal Ministero delle Finanze con decreto 31 dicembre 1988 (G.U. n° 27 del 2.2.1989)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di lire)

	1994	1995	1996
ATTIVITA' :			
Disponibilità liquide	1.827.257	551.443	2.044.233
Residui attivi	7.067.827	6.162.746	3.594.150
Crediti banc. e fin.	30.663	29.460	4.155.545
Immobili	4.521.447	4.941.737	5.073.625
Immobilizzaz.tecniche	10.747.300	11.450.126	11.826.679
Invest.mobiliari	3.626.293	3.869.755	3.917.388
TOTALE ATTIVITA'	27.820.787	27.005.267	30.611.620
DISAVANZI ECONOMICI	7.484.744	8.032.935	8.855.045
Totale a pareggio	35.305.531	35.038.202	39.466.665
PASSIVITA' :			
Residui passivi	4.733.082	3.632.367	2.513.833
Debiti banc. e fin.	30.663	29.459	4.155.546
Fondo ind. quiescenza	5.981.775	6.122.434	6.890.564
Poste rett.attivo	875.924	875.923	875.923
Fondo amm.immobili	1.595.363	1.798.806	2.018.789
Fondo amm.imm.ni tec.che	7.216.865	7.707.354	8.140.151
TOTALE PASSIVITA'	20.433.672	20.166.343	24.594.806
AVANZI ECONOMICI	14.871.859	14.871.859	14.871.859
Totale a pareggio	35.305.531	35.038.202	39.466.665
Tot.avanzi economici	14.871.859-	14.871.859-	14.871.859-
Tot.disav. economici	7.484.744	8.032.935	8.855.045
PATRIMONIO NETTO	7.387.115	6.838.925	6.016.814

f.-situazione amministrativa

La situazione amministrativa è descritta nelle tabelle che seguono. Da esse si rileva che entrambi gli esercizi sono stati chiusi con avanzo di amministrazione, ma in riduzione rispetto a quello accertato al 31 dicembre 1994 (+4.162 milioni). Si nota, altresì, una gestione improntata ad accortezza e prudenza, che ha affrontato la riduzione dei mezzi ordinari facendo ricorso al contenimento della spesa ed all'accelerazione della riscossione dei residui attivi.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Esercizio 1995

Fondo cassa 1/1/95		1.827.256.967	
Riscoss.competenza	13.605.257.207		
Riscoss.residui	<u>1.350.919.533</u>		
		14.956.176.740	
Pagam.competenza	13.087.616.554		
Pagamenti residui	<u>3.144.373.798</u>		
		<u>16.231.990.352</u>	
Avanzo di cassa 1995			551.443.355

RESIDUI ATTIVI

inizio esercizio	7.067.826.502		
riaccertam.definitivo		6.366.620.487	
riscossi		<u>1.350.919.533</u>	
rimasti da riscuotere			5.015.700.954
residui attivi da compet.		<u>1.147.045.332</u>	
TOTALE			6.162.746.286

RESIDUI PASSIVI

inizio esercizio	4.733.081.458		
riaccertam.definitivo		4.086.517.911	
pagati		<u>3.144.373.798</u>	
rimasti da pagare			942.144.113
residui passivi da comp		<u>2.690.223.165</u>	
TOTALE			<u>3.632.367.278</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1995

3.081.822.363

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Esercizio 1996

Fondo cassa 1/1/96		551.443.355	
Riscoss.competenza	17.612.932.665		
Riscoss.residui	<u>4.276.877.395</u>		
		21.889.810.060	
Pagam.competenza	17.490.014.510		
Pagamenti residui	<u>2.907.005.643</u>		
		<u>20.397.020.153</u>	
Avanzo di cassa 1996			2.044.233.262

RESIDUI ATTIVI

inizio esercizio	6.162.746.286		
riaccertam.definitivo		6.168.484.654	
riscossi		<u>4.276.877.395</u>	
rimasti da riscuotere			1.891.607.259
residui attivi da compet.		<u>1.702.542.831</u>	
TOTALE			3.594.150.090

RESIDUI PASSIVI

inizio esercizio	3.632.367.278		
riaccertam.definitivo		3.383.250.049	
pagati		<u>2.907.005.643</u>	
rimasti da pagare			476.244.406
residui passivi da comp		<u>2.037.588.083</u>	
TOTALE			<u>2.513.832.489</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1996**3.124.550.863**

6.-CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

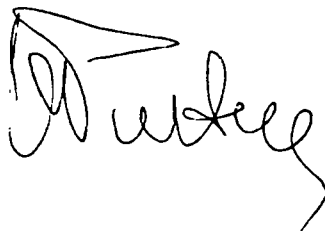
La situazione di incertezza sulle sorti dell'Ente, innanzi descritta, condiziona pesantemente l'attività istituzionale. Al momento, benché continui ad operare nell'alveo tradizionale della ricerca e della collaborazione con altre Amministrazioni, per mancanza di prospettive e di adeguati mezzi finanziari, non è in grado di formulare programmi che superano l'anno finanziario. Oltre alla necessità di progetti di ricerca proiettati verso obiettivi di più lunga durata, si avverte anche l'esigenza di pianificare, con spesa ripartita su più esercizi, investimenti per la formazione di un maggior numero di ricercatori e per la sostituzione della strumentazione di laboratorio, obsoleta per deterioramento, che richiede costosi ed antieconomici interventi riparatori, con attrezzature più moderne e più adeguate alle attuali esigenze della ricerca, che possano rendere l'Istituto più competitivo rispetto a quelli di altri paesi.

Il settore della ricerca in materia di nutrizione è di vivo interesse in questa fase di profonda trasformazione delle abitudini e delle esigenze alimentari delle società industriali e postindustriali, per cui l'attività può essere più proficua se condotta nel quadro della collaborazione con organismi omologhi di altri paesi, quelli della Comunità Europea in particolare, nell'ambito della quale gli obiettivi comuni possono essere perseguiti mediante la distribuzione ad ognuno di specifici settori di indagine e lo scambio di acquisizioni scientifiche. Tale collaborazione, già da tempo in atto ed in graduale sviluppo, risulta abbastanza apprezzata, come si può rilevare dalle richieste pervenute all'I.N.N. anche da organismi inter-

nazionali.

D'altro canto, a parte le sopradette limitazioni alle prospettive di sviluppo, la compressione della spesa, indotta dalla penuria di mezzi finanziari e dalla politica di risparmio imposta dal Governo, ha costretto l'Istituto a rinviare persino interventi non ulteriormente procrastinabili, come l'assunzione di unità di personale e l'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza prescritte dalla legge. Lo stesso mancato adeguamento della polizza di assicurazione per il pagamento del t.f.r. costituisce elemento perturbatore dell'equilibrio finanziario, poiché può determinare, nel caso di massiccio esodo di personale, una rilevante spesa imprevista.

Pertanto, è dovere di questa Corte segnalare l'esigenza di pervenire alla definizione dell'assetto normativo dell'Istituto, nel quadro del riordino degli enti di ricerca. Nell'ambito del nuovo assetto, ed in relazione ai compiti che verranno ad esso assegnati, occorrerà riconsiderare la sua collocazione organica alle sole dipendenze del Ministero per le politiche agricole ed alimentari. Non può escludersi, infatti, che possa apparire utile o necessario, in un più generale quadro di riordino della ricerca scientifica, coordinare con questa anche l'attività dell'Istituto.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Uboldi', written in a cursive style.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA NUTRIZIONE

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Il bilancio consuntivo, relativo all'esercizio 1995, che viene sottoposto all'esame dei signori Membri del Comitato per la successiva approvazione, si caratterizza preliminarmente per una contrazione, sia delle entrate che delle uscite, rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione, di per se indice di ristrettezze di bilancio e di difficoltà gestionali, si connota in modo ancor più negativo in quanto le diminuzioni delle entrate (-10,5%) sono ben superiori a quelle delle uscite (-4,2%).

Tutto ciò ha reso necessario, nel corso dell'attività gestionale dell'anno 1995, non solo il costante riferimento alle reali disponibilità finanziarie, unitamente al continuo rapporto con il settore operativo per guidare la spesa, ma anche l'attuazione di decise economie con tagli reali di spesa relativa ad attività programmate e talora difficilmente eludibili.

In questo scenario la realizzazione delle attività, sia quelle istituzionali, sia quelle legate a specifici programmi diventa di estrema difficoltà e può talora essere causa di ritardi o di inadempienze, mentre è sicuramente causa di mancato sviluppo.

Tuttavia anche nel 1995, grazie ad un accorto pilotaggio della spesa, e ad un adeguato utilizzo delle fonti attive di bilancio (supportate in gran parte dalle lentissime realizzazioni dei residui attivi), è stato possibile portare a compimento le numerose attività programmate nonché quelle estemporanee,

come testimonia la Relazione sull'attività svolta sottoposta al giudizio dei Membri del Comitato.

E' continuato anche nel 1995 il decisivo apporto di risorse aggiuntive da parte tanto del settore pubblico che di quello privato. Occorre però ancora una volta richiamare fortemente l'attenzione degli organi di governo dell'Ente e delle Autorità vigilanti sulla necessità non più procrastinabile di un adeguamento del contributo ordinario dello Stato. Solo tale adeguamento, peraltro non di grande entità, può dare la possibilità di alcuni essenziali investimenti in strutture e in risorse umane, che a loro volta potranno consentire un aumento sul piano quantitativo e qualitativo dell'offerta di ricerca, di consulenza e di servizi da parte dell'Ente, in ambito nazionale ed internazionale, con un conseguente aumento di un flusso costante di risorse aggiuntive.

Tutto ciò premesso, passiamo al successivo esame della gestione economico-finanziaria relativa all'esercizio 1995, iniziando dall'analisi delle entrate.

2. Entrate

Le voci riepilogative e i relativi importi di tale flusso sono sinteticamente riportate nella allegata tab. 1 e permettono alcune prime valutazioni di ordine generale in riferimento ai diversi titoli.

Titolo II. *Entrate da trasferimenti correnti*

Gli importi accertati sotto questo titolo, pari per l'esercizio 1995 a 10,7 miliardi di lire, risultano inferiori dell'11% circa, rispetto al 1994.

Inferiori risultano anche i residui riscossi (meno della metà rispetto all'esercizio precedente) mentre sono aumentati quelli da riscuotere (+38%). Occorre però dire che nel corso dei primi mesi del 1996 gli importi di tali poste di bilancio si sono sensibilmente riequilibrati in seguito ad avvenuti incassi.

Titolo III. *Altre entrate*

Si mantengono pressoché costanti, rispetto all'esercizio precedente, le cifre riguardanti tale titolo, sia relativamente alle somme accertate, sia ai residui riscossi e da riscuotere.

Titolo IV. *Anticipazioni di tesoreria*

Anche nel corso del 1995, pur nelle ristrettezze di bilancio e dei flussi di entrata, non è stato necessario fare ricorso a tale tipo di finanziamento, e ciò si è reso possibile attraverso un costante controllo della spesa.

*

* *

Il totale delle *entrate* per l'esercizio 1995 ammonta a 14,8 miliardi con una contrazione rispetto all'esercizio precedente dell'8%, contrazione che si attesta nell'ordine del 4% se si tiene conto delle somme accertate e non riscosse.

Nel corso dell'esercizio 1995 l'entità dei *residui attivi* si è ridotta da 7,1 a 6,2 miliardi (-13%) proseguendo un trend già avviato nell'anno precedente. Occorre dire peraltro che l'entità dei residui attivi, i quali continuano a rappresentare una quota importante del bilancio, si va' ulteriormente riducendo a seguito di riscossioni già avvenute o preannunciate nel corso del 1996. Nell'allegato 1 alla presente Relazione sarà analizzato il movimento e lo stato dei residui attivi, come viene fatto già da alcuni anni a seguito di esplicita richiesta del Collegio dei Revisori.

Si passa di seguito alla illustrazione più dettagliata dei diversi Titoli di entrata per l'anno 1995 soffermando l'attenzione sulle principali Categorie riepilogative e sulla dinamica di alcune voci.

Tabella 1 - ENTRATE
(000/lire)

	Somme accertate	Residui riscossi	Residui da riscuotere provenienti da precedenti esercizi
TITOLO II			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	10.703.455	901.802	3.438.086
TITOLO III			
Altre Entrate	1.050.512	365.208	1.009.399
TITOLO IV			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	374.086	2.500	—
TITOLO VI			
Accensione di prestiti	0	0	0
TOTALE PARZIALE	12.128.053	1.267.010	4.447.485
TITOLO VII			
Partite di giro	2.624.249	81.409	568.216
TOTALE ENTRATE	14.752.302	1.350.919	5.015.701
Somme accertate e non rimosse relative all'anno 1995	-1.147.045		+ 1.147.045
Totale riscossioni al 31/12/1995 in c/competenza	13.605.257	Totale residui attivi al 31/12/1995	6.162.746